



Ministero dell'istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DELLA TREMEZZINA

Via Provinciale, loc. Ossuccio - 22016 TREMEZZINA(CO) Tel. / Fax 034454051 e-mail
coic84900c@istruzione.it - c. f. 84002090136

Piano Didattica Digitale Integrata

Delibera Consiglio d'Istituto del giorno 29/09/2020 n. 28

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, tramite la piattaforma Gsuite e il Registro Elettronico. Nello specifico,

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia si sono attivati sin da subito con attività asincrone e brevi filmati. Successivamente hanno attivato una didattica concordata e condivisa con scansioni settimanali, privilegiando attività creative, videofilmati e brevi videolezioni di gruppo in particolar modo con i bambini dell'ultimo anno di frequenza. Gli insegnanti della scuola primaria hanno inizialmente proposto attività asincrone con scansione settimanale; successivamente hanno attivato una didattica digitale basata su videolezioni di classe o a piccoli gruppi.

I docenti della scuola secondaria di primo grado hanno attivato da subito la didattica digitale attraverso videolezioni di classe ed individuali per gli alunni dell'indirizzo musicale.

Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD) con il sostegno dell'Animatore Digitale.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Nella didattica digitale integrata la tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva il compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

Dall'analisi fatta nel RAV emerge che:

- la scuola durante gli anni precedenti ha beneficiato di fondi dell'Istituto e FESR e dispone quindi di strumenti tecnologici (LIM, tablet, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.
- alcuni docenti sono consapevoli di avere la necessità di acquisire maggiore competenze tecnologiche e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

Attivazione della didattica a distanza

La Didattica a distanza verrà attivata nei seguenti casi:

- chiusura della scuola per nuovo lockdown
- intera classe in quarantena per Covid

Se un singolo alunno sarà messo in quarantena per Covid resterà in contatto con la classe e gli insegnanti attraverso GSuite (posta elettronica e Classroom, ove attiva)

Per gli altri casi di malattia gli alunni provvederanno a recuperare il lavoro tramite i compagni e/o rappresentanti di classe.

Formazione personale docente

Come indicano le *Linee Guida* “la formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.”

I docenti dovranno seguire una formazione riguardante l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

Piattaforma GSUITE

Registro elettronico AXIOS

Piattaforme di didattica musicale (per i docenti di strumento)

Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la valutazione.

Orario delle lezioni per la Didattica Digitale

Nel nostro Istituto, in caso di nuove situazioni di lockdown, si prevedono le seguenti quote orario settimanali minime:

- **Scuola dell'infanzia.** Le linee guida non prevedono quote orarie per la scuola dell'infanzia. Gli insegnanti dovranno mantenere i contatti con i bambini e con le famiglie attraverso diverse modalità: videochiamata, messaggi tramite i rappresentanti di sezione, videoconferenza. L'Istituto inoltre attiverà l'accesso al Registro Elettronico anche per le famiglie degli alunni iscritti alla Scuola dell'Infanzia: tale strumento permetterà agli insegnanti di proporre agli alunni brevi filmati, file audio o esperienze da realizzare a casa.
- **Scuola primaria.** Le Linee Guida stabiliscono che occorre *“assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)”*. Le ore in presenza verranno effettuate a distanza con il rapporto di 1 ora a 30 minuti (quindi un'ora di lezione in presenza diventerà 30 minuti di videolezione)
- **Scuola secondaria.** Anche per la scuola secondaria le Linee Guida stabiliscono che occorre *“assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe”*. Le ore in presenza verranno effettuate a distanza con il rapporto di 1 ora a 45 minuti (quindi un'ora di lezione in presenza

diventerà 45 minuti di videolezione garantendo 15 minuti di pausa da una lezione all'altra)

- **Indirizzo musicale** la scuola ha previsto di acquistare la piattaforma Smart Music o altra piattaforma che permetta l'esecuzione in sincrono, sia delle lezioni individuali di strumento sia delle ore di musica d'insieme.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali dei campi d'esperienza e di intercampo, delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Le piattaforme utilizzate, nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

NORME DI COMPORTAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- A. Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici. Per gli alunni per i quali è predisposto un Piano didattico Personalizzato (PDP), valgono gli obiettivi ivi segnalati, fermo restando la possibilità di modifiche ed integrazioni da concordare con le famiglie.
- B. Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle video lezioni collegandosi con puntualità, tenere la videocamera attivata e accendere il microfono qualora venga loro richiesto; devono rimanere presso la propria postazione fino al termine della video lezione; per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato.
- C. I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone alle famiglie.
- D. È assolutamente vietato fotografare o registrare le videolezioni se non esplicitamente concesso dal docente. E' altresì vietato diffondere sul web o altri canali il materiale inerente le lezioni.
- E. E' vietato l'utilizzo della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.

Metodologie e strumenti per la verifica

Ciascun team o consiglio di classe individuerà gli strumenti per la verifica degli apprendimenti.

“Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall’istituzione scolastica. “

Valutazione

Tenuto conto delle indicazioni delle Linee Guida sul fatto che la valutazione deve essere costante, trasparente e tempestiva la stessa verrà effettuata seguendo dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

Nel corso del lockdown dell’anno scolastico 2019/2020, Isia la scuola primaria che la scuola secondaria di primo grado hanno adottato delle griglie di valutazione con dei criteri pensati per la didattica a distanza. In caso di una nuova chiusura della scuola, i docenti saranno chiamati a fare riferimento a tali griglie che potranno essere modificate e rielaborate in sede di collegio.

Durante il lockdown dell’anno scolastico 2019/2020 per la scuola dell’infanzia si è evidenziata una forte difficoltà di valutazione rispetto agli strumenti valutativi in uso. Si evidenzia pertanto la necessità di predisporre uno strumento adeguato a cui fare riferimento in caso di nuova chiusura della scuola.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni riconosciuti come BES è necessario:

- che si concordi il carico di lavoro giornaliero
- se richiesto dall’alunno, si dia la possibilità di riascoltare le lezioni registrate

Le Linee Guida inoltre stabiliscono che *“per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l’attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all’istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.”*

Modalità di gestione di colloqui e riunioni docenti

I colloqui con i genitori verranno svolti interamente da remoto utilizzando la piattaforma GSuite. Solo in casi eccezionali, previo accordo con il Dirigente, sarà possibile dare un appuntamento in presenza alla famiglia.

In riferimento al documento “Protocollo di sicurezza Covid-19”: *“A seconda delle necessità contingenti, le riunioni degli Organi collegiali potranno essere convocate in presenza o da remoto. [...]”*

PRIVACY

In materia di privacy, si fa riferimento alla Nota 11600 del 3 settembre 2020 del ministero dell’Istruzione. Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali ed, in particolare, all’allegato “ Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali” (visionabile qui

https://drive.google.com/file/d/10CxSDJHa0E0AX_hR629GZAYP42kQ9gpP/view?usp=sharing)

Il Dirigente scolastico dovrà assicurarsi che i dati vengano protetti da trattamenti non autorizzati o illeciti, dalla perdita, dalla distruzione o da danni accidentali.

Alcune misure:

- adozione di adeguate procedure di identificazione e di autenticazione informatica degli utenti;
- utilizzo di robusti processi di assegnazione agli utenti di credenziali o dispositivi di autenticazione;
- definizione di differenti profili di autorizzazione da attribuire ai soggetti autorizzati in modo da garantire un accesso selettivo ai dati;
- conservazione delle password degli utenti;
- utilizzo di canali di trasmissione sicuri tenendo conto dello stato dell’arte;
- adozione di misure atte a garantire la disponibilità dei dati (es. backup e disaster recovery);
- utilizzo di sistemi di protezione perimetrale, adeguatamente configurati in funzione del contesto operativo;

- utilizzo di sistemi antivirus e anti malware costantemente aggiornati; ●
aggiornamento periodico dei software di base al fine di prevenirne la vulnerabilità;
- registrazione degli accessi e delle operazioni compiute in appositi file di log, ai fini della verifica della correttezza e legittimità del trattamento dei dati; ●
definizione di istruzioni da fornire ai soggetti autorizzati al trattamento; ●
formazione e sensibilizzazione degli utenti.

SICUREZZA

Il Dirigente Scolastico, in accordo con il Responsabile dei Lavoratori per la sicurezza invierà una nota informativa inerente i comportamenti di prevenzione da adottare in caso di smartworking attuato fuori dall'ambiente scolastico.